

# PENSIONI !

## PENSIAMOCI IN TEMPO !!

Un altro accordo sindacati-governo !? Ahi,ahi,ahi !?  
Vediamo cosa contiene :

-aumento del 6,7% del reddito familiare massimo fino al quale si può avere l'assegno familiare per il 1° figlio (per il 2° figlio e oltre rimane tutto come prima).

Componenti nucleo familiare	VECCHIE	NUOVE
	Limite in cui si perde il 1° assegno	Limite in cui si perde il 1° assegno *
2	8.400.000	14.870.000
3	10.800.000	19.118.000
4	12.900.000	22.836.000
5	15.000.000	26.553.000
6	17.000.000	30.093.000
oltre	19.000.000	33.634.000

-Ticket : abolizione dall' I/I/87 dei ticket sulle prestazioni sanitarie specialistiche e diagnostiche.

-Riduzione del 40% del reddito da lavoro dipendente preso a base per le graduatorie per le case popolari ,posti negli asili nido, presalari all'università.

Il governo ha poi promesso (SOLO PROMESSO) di:

-Aumentare di una cifra imprecisata gli stanziamenti per i contratti del pubblico impiego (i giornali parlano di 1.500 miliardi , ma nell'accordo non c'è scritto).

-Una modifica non meglio precisata dell'IRPEF , dei ticket farmaceutici, della indennità di disoccupazione e via promettendo.

E' QUESTO IL GRANDE ACCORDO,IL PRIMO UNITARIO CON IL GOVERNO DAL 1983 .

In realtà il sindacato ha solo ottenuto una parziale restituzione di ciò che era stato rubato con la legge finanziaria del 1986,grazie anche al suo silenzio.

Queste cose comunque costano ,si sa, e allora il governo ha già detto che finanzia questo accordo con un taglio di 500 miliardi dei finanziamenti alla CIG , di 350 miliardi ai finanziamenti alla legge per l'occupazione giovanile, di 200 miliardi alle supplenze scolastiche , ecc..

CIOE' IN PRATICA SI TOGLIE A DEI LAVORATORI E DEI DISOCCUPATI PER DARE AD ALTRI !

In cambio di questo il sindacato ha detto che va tutto bene, che non c'è nessuna necessità di fare uno sciopero generale:

INSOMMA IL SINDACATO HA PROMESSO ,DI FATTO,DI FAR PASSARE IN SILENZIO LA LEGGE FINANZIARIA,LA RIFORMA DELLA CIG E SOPRATTUTTO LA CONTRORIFORMA DELLE PENSIONI.

Cosa vuol dire questo sulle pensioni ?

1)Aumento età pensionabile per le donne da 55 a 60 anni gradualmente dal 1987 al 1997

2)Aumento del numero minimo di contributi necessario per avere la pensione da 15 anni a 20 anni.

3)Pensioni integrative , private e pubbliche,finanziate dai lavoratori con trattenute da aggiungere a quelle attuali.

4)Taglio di 3.000 miliardi dei finanziamenti all'INPS.

5)Aumento fino ad un massimo del 3% della trattenuta sulla pensione ; un esempio: su un salario lordo di 1.200.000 (pari a 930.000 nette) si avrebbe un aumento della trattenuta mensile di 36.000 lire.

6)Riduzione trattenuta previdenziale per i redditi superiori ai 32.253.000 annui dal 24; 7% ( 7,15% a carico del lavoratore) al 5% (1% a carico del dipendente).

7) Riduzione da annuale a triennale dell'adeguamento delle pensioni ai salari.

Il sindacato ed il PCI avevano già detto di essere d'accordo con l'aumento dell'età pensionabile per le donne da 55 a 60 anni , del numero minimo di anni di contributi da 15 a 20 e l'istituzione della previdenza integrativa.

ORA DOPO L'ACCORDO SU TICKET ,ASSEGNI FAMILIARI , CHE TUTTI,PARTITI E SINDACATI , HANNO APPROVATO , CON L'ECCEZIONE DI D.L.P. , SI DA' ,DI FATTO, VIA LIBERA ALLA CONTRORIFORMA DELLE PENSIONI.

Questo vuol dire :

- Riduzione dei salari e stipendi sotto i 32.253.000 e aumento di quelli superiori a questa cifra.
- Pensioni più tardi per le donne e quindi aumento della disoccupazione .
- Riduzione dell'importo della pensione per tutti.
- Riduzione del numero dei pensionati : grazie all'aumento della disoccupazione, del lavoro nero e precario , infatti, sono sempre meno i contributi che si accumulano nel corso della vita lavorativa.
- Peggioramento del bilancio dell'INPS e voluto sfascio della previdenza pubblica.
- Un sistema di previdenza integrativa verso cui tutti verranno spinti dal voluto sfascio della pensione pubblica per avere una pensione appena decente pagandola però con i propri soldi e quindi con una riduzione del salario per avere la stessa pensione garantita adesso dall'INPS.
- Il finanziamento, tramite la previdenza integrativa, di alcune decine di società di assicurazione e società finanziarie con i soldi dei lavoratori aumentando i loro profitti ( fra queste da notare l'UNIPOL di proprietà di sindacati e leghe delle cooperative).

**SO TUTTO QUESTO NOI DOVREMMO TACERE ?**

**I SINDACATI NON HANNO NESSUN MANDATO A TRATTARE NULLA SULLE PENSIONI E SOPRATTUTTO NON DEVONO SVENDERE NULLA NEL PIU' TOTALE SILENZIO. FACCIAMO SENTIRE LA NOSTRA VOCE.**

DEMOCRAZIA PROLETARIA INVITA I LAVORATORI A MOBILITARSI IN TUTTE LE FORME PER REALIZZARE ASSEMBLEE, PRESE DI POSIZIONE, SCIOPERI E AD ORGANIZZARE I MOMENTI DI COORDINAMENTO DELLA BATTAGLIA POLITICA IN DIFESA DELLE PENSIONI.

**LA CONTRORIFORMA DELLE PENSIONI NON DEVE PASSARE !!!**

**DI FENDIAMO LA PENSIONE PUBBLICA !!!**

**DI FENDIAMO IL REDDITO DI LAVORATORI E PENSIONATI !!!**

Bo , 17/II/86

Via San Carlo 42 BO

**democrazia  
proletaria**

VIA S.CARLO 42 - TEL. 266888-271260

